



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

STAFF DEL DIRETTORE GENERALE

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

(vedasi protocollo in alto)

Venezia, (vedasi timbratura in alto)

A tutti i Dirigenti a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. vo 165/2001 e s.m. (*)

AVVISO

Si comunica che è vacante il posto di funzione dirigenziale non generale presso l'**Ufficio VIII "Ambito Territoriale di Vicenza"**, dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Al fine del conferimento del relativo incarico, si procede alla pubblicazione del presente Avviso, ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e s.m..

Per quanto sopra **è indetta la procedura per il conferimento del relativo incarico dirigenziale non generale, ai sensi dell'articolo 19, comma 5 bis, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e s.m., ai Dirigenti a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni**, di cui all'art. 1, comma 2, del D.L.vo 165/2001 (esclusi i Dirigenti con vincolo quinquennale di cui all'art. 35, c. 5 bis, del medesimo D.L.vo 165/2001). L'incarico sarà conferito per tre anni e rientra nel contingente autorizzato nei confronti di questo USR dal D.M. n. 527 del 30.06.2016, registrato dalla Corte dei Conti il 19.07.2016.

Il trattamento economico (LIVELLO RETRIBUTIVO C) è il seguente:

stipendio tabellare: € 43.310,90, retribuzione di posizione parte fissa: € 12.155,61, retribuzione di posizione parte variabile: € 10.819,39, oltre alla retribuzione annuale di risultato (a titolo meramente indicativo, quella riferita all'ultima liquidazione variava da un massimo di € 26.442,84 a un minimo di € 21.154,28).

Il contenuto dell'incarico di direzione dell'Ufficio VIII "Ambito Territoriale di Vicenza" è definito dal D.M. prot. 925 del 18 dicembre 2014, pubblicato sul supplemento ordinario n. 19 alla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 91 del 20.04.2015, a cui si fa rinvio tramite il seguente [link](#).

I requisiti sono quelli per l'accesso alla Dirigenza pubblica, di cui al Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e s.m..

La valutazione è rimessa ad un'apposita Commissione, sulla base dell'esame dei *curricula* pervenuti. La selezione sarà svolta tenendo conto dei criteri di cui all'art. 19, comma 1, del D.L.vo 165/2001. Ulteriori **criteri preferenziali, deducibili dal curriculum vitae**, saranno:

- possesso di laurea in giurisprudenza: specialistica (D.M. 509/1999) o magistrale (D.M. 270/2004) o conseguita secondo l'ordinamento antecedente la riforma di cui al D.M. 509/1999 (per i titoli rilasciati da università dell'UE devono essere indicati gli estremi del provvedimento di equiparazione);
- eventuali altri titoli attinenti al diritto del lavoro e al diritto pubblico;
- esperienze professionali relative ai procedimenti disciplinari;
- esperienze professionali di organizzazione di concorsi pubblici;
- esperienze professionali relative allo stato giuridico e/o organizzazione del personale;
- esperienze professionali relative alla valutazione del personale;
- esperienze professionali relative alle relazioni sindacali;
- esperienze professionali relative alla gestione di gare di fornitura di beni e servizi;
- esperienza acquisita per almeno sette anni in funzioni dirigenziali.

Gli interessati potranno partecipare alla procedura, compilando l'allegato modello di **domanda (allegato 1)**, sottoscrivendolo con firma digitale e trasmettendolo

entro le ore 24,00 del 25 settembre 2017

esclusivamente tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: drve@postacert.istruzione.it. Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

Alla domanda gli interessati dovranno allegare: 1) il curriculum vitae aggiornato, attestante le ultime due valutazioni conseguite nell'Amministrazione di appartenenza e il possesso dei titoli e delle

esperienze corrispondenti ai criteri preferenziali di cui sopra, sottoscritto con firma digitale; 2) la fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Farà fede la data di spedizione rilevabile dalla PEC. Si precisa che non saranno prese in considerazione le candidature che dovessero pervenire oltre il suddetto termine di scadenza. L'USR Veneto non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per l'invio della domanda.

Per ulteriori informazioni rivolgersi da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri: 041.2723125/ 123 /124.

Si rammenta che l'eventuale selezione non costituisce garanzia di conferimento dell'incarico, essendo lo stesso subordinato al buon esito delle altre procedure di cui al suddetto art. 19, comma 5 bis (aspettativa non retribuita o collocamento fuori ruolo, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti), nonché al controllo preventivo da parte della competente Sezione di controllo della Corte dei Conti per il Veneto.

IL DIRETTORE GENERALE
Daniela Beltrame

(allegato 1 : modello di domanda)

(*) Art. 1, comma 2, del D.L.vo 165/2001 e sm. <<Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300>>.